

Il protocollo siglato fra Provincia e Comune riguarda le superiori

Patto per l'edilizia scolastica

Voto unanime del consiglio provinciale L'intesa prevede anche la realizzazione, entro dieci anni, di una nuova sede per il liceo-ginnasio "Trisi Graziani"

ottobre 29/11

TATO

Italia Oggi

28-10-11

Oggi convegno nella città romagnola

Lugo laboratorio di multimedialità

È diventata il laboratorio sperimentale della p.a. che sta cambiando per essere più vicina alle imprese e ai cittadini. E per un giorno Lugo di Romagna (Ra) sarà anche al centro di quell'arena competitiva '99, che è il titolo dell'intervento che aprirà i lavori del convegno sulla multimedialità "Multimedia '99: 1+1=3", in programma domani al teatro Rossini, dalle ore 9.30 alle 13. Obiettivo dell'incontro: investigare presente e futuro della tecnologia multimediale, con particolare riferimento ai riflessi che potranno derivare alle imprese e alla qualità della vita dei cittadini. Una delle principali finalità dei promotori è anche quella di verificare le possibili opportunità occupazionali per i giovani, ovvero la riconversione degli occupati attraverso programmi specifici di formazione. Secondo il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, «il ruolo che dovrà svolgere la pubblica amministrazione nella rivoluzione innescata dalla globalizzazione è cruciale. Da fornitore di autorizzazioni si dovrà trasformare in fornitore di servizi a valore aggiunto. Da tempo ci siamo incamminati in questa direzione



Maurizio Roi

realizzando una serie di progetti per lo sviluppo del territorio: la conferenza dei nove sindaci, il piano regolatore unico, il Sit (Sistema informativo territoriale), il cablaggio in fibre ottiche degli uffici, l'uso dei radio-modem e di Intranet. Altre iniziative sono in corso: il tavolo di lavoro del comprensorio lughese, il progetto Mus@rt, Romandiola 2000». Per informazioni: <http://www.racine.ra.it/lugo/multimedia'99>; Planet comunicazione, tel. 011/6604692.

RAVENNA - Il protocollo d'intesa fra la Provincia e il Comune di Lugo per la razionalizzazione e la qualificazione edilizia del sistema scolastico medio superiore del territorio lughese è stato approvato all'unanimità dal consiglio provinciale.

Da tempo, la Provincia e i maggiori Comuni del territorio provinciale - spiegati l'assessore al Patrimonio e all'Edilizia scolastica, Noemia Piolanti - programmano i propri interventi di edilizia scolastica in maniera integrata e coordinata. Già in passato si sono concordati protocolli d'intesa con alcuni Comuni relativi sia a situazioni particolari sia alla complessiva programmazione scolastica in un determinato ambito comunale.

«Questa esigenza - ha sottolineato Piolanti - risulta confermata e acquisita ulteriore significato e validità, a seguito della legge n. 23 dell'11 gennaio



L'assessore provinciale Noemia Piolanti

1996 che trasferisce alle province ogni competenza in materia di edilizia scolastica, là dove prevede che ogni dismissione di edificio scolastico sia preceduta dalla verifica sull'utilizzabilità dello stesso da parte di un altro ente titolare di competenze in campo formativo».

«Il protocollo d'intesa sottoscritto dalla Provincia e dal Comune di Lugo individua un ambito urbano di riferimento per la razionalizzazione urbanistica e territoriale del sistema scolastico medio superiore lughese. Si tratta dell'area compresa tra viale degli Orsini, via Fermi, via Lumagni e via Oriani. Le eventuali integrazioni del polo scolastico lughese dovranno essere individuate nelle aree poste al di là della linea ferroviaria e nelle immediate vicinanze al fine di connotare il polo scolastico come elemento di connessione e di riqualificazione urbana. Il protocollo inoltre prevede l'individuazione e la realizzazione - conclude Piolanti - entro dieci anni di una nuova sede per il liceo-ginnasio "Trisi-Graziani", attualmente ospitato nel complesso Carmine che il Comune di Lugo intende destinare a sede degli uffici comunali».

Iniziativa musicale al teatro Rossini

Manifestazione di solidarietà

A favore dei bimbi di Chernobyl

LUGO - Domani sera alle 21, al Teatro Rossini di Lugo, si svolgerà una manifestazione di solidarietà organizzata dal Centro Culturale "Umana Avventura" e dal Comitato Lughese "Bambini da Chernobyl", con il patrocinio del Comune di Lugo e del Centro per le Famiglie. Sul palcoscenico del Teatro Rossini si esibirà il gruppo Celebration, in un concerto dal titolo "Fuochi di terra". La formazione musicale è composta da Giovanni Minguzzi (basso elettrico) Anna Savioili (voce), Roberto Righetti (chitarra elettrica), Sante Zani (fonico), Mario Penazzi (chitarra acustica e voce), Daniele Carnevalli (tastiere) Leonardo Pini (batteria). Ai cori parteciperanno Luca Boccacini, Irene Gagliardi e Luca Morini. Durante la serata è prevista, inoltre, l'esibizione del gruppo "Le semicrome" (formazione composta da alunne della Scuola Elementare Garibaldi di Lugo) che eseguirà brani composti da Guido Ferretti con arrangiamenti di Paolo Parmiani. Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire per adulti e di lire 5 mila per bambini fino ai 10 anni. L'incasso della serata sarà devoluto al Centro educativo per bambini ed adolescenti a Novosibirsk (Siberia) e al Comitato Lughese che organizzerà l'ospitalità per dodici bambini di Chernobyl a Lugo nel mese di luglio.

ottobre 29/11

Per il 'Piano d'area vasta' il rilancio del Lughese partirà da infrastrutture, economia

Tanti progetti per lo sviluppo

La 'proposta definitiva' del Piano d'area vasta, progetto che interessa i nove comuni del comprensorio lughese e quello di Russi, è stata presentata martedì sera nella sala di palazzo Vecchio a Bagnacavallo. Erano presenti i sindaci dei Comuni interessati e i componenti del gruppo di lavoro incaricato dello studio: Francesco Indovina, Laura Fregolenti, Gabriele Montanari e Michelangelo Savino dell'Università di Venezia. La stesura della proposta del Piano d'area si è concretizzata in un documento di oltre 150 pagine in cui vengono delineate le ragioni e gli strumenti di coordinamento delle politiche territoriali e in cui sono contenuti gli indirizzi di programmazione. Come ha sottolineato il sindaco di Bagnacavallo, Mario Mazzotti, si tratta di «una proposta definitiva, ma ancora aperta a cambiamenti. Vi saranno infatti «riunioni di consultazione» con il mondo asso-

ciativo, poi tutti i Comuni si riuniranno per discutere delle eventuali modifiche. Solo allora il Piano d'area vasta sarà portato nei consigli comunali per l'approvazione. L'intenzione è quella che il Piano rappresenti un elemento di forte orientamento per i Piani regolatori dei singoli Comuni, in particolare per le scelte infrastrutturali e produttive». Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, ha poi anticipato che il 12 maggio diventerà esecutiva la legge regionale di riordino istituzionale e che è intenzione dei Comuni «dell'area vasta» costituire formalmente l'associazione intercomunale. Quindi il professore Indovina è entrato nel vivo del Piano d'area vasta, chiarendo come siano «tre i livelli sui quali si muove l'intero Piano: il primo riguarda le infrastrutture e la mobilità territoriale, il secondo lo sviluppo economico, il terzo la valorizzazione ambientale del territorio».



Per ognuno di questi livelli sono stati indicati i progetti possibili. Per il primo livello, il Piano d'area, dopo aver preso in esame le indicazioni del Piano regionale trasporti e del Piano territoriale di coordinamento provinciale, indica quali interventi per la grande viabilità:

la liberalizzazione dell'A14 bis, le varianti alle statali S.Vitale e Adriatica, i nuovi tracciati della Selice e della provinciale Naviglio. Per la viabilità locale, individuati: un sistema trasversale est-ovest che colleghi Conselice con la provinciale Bastia e i comuni a est; una circoscrizione stradale veloce con il Centro merci. Poi il Piano prevede, sul piano ferroviario, il riuso delle stazioni e un potenziamento del Centro merci. Indicati anche due livelli di viabilità ciclabile: piste autonome ricavate dalle strade di viabilità ordinaria ed itinerari ambientali.

Sul piano dello sviluppo economico, l'obiettivo è fare del territorio lughese un'area che offra possibilità insediative a fronte del congestionamento della via Emilia. Per far ciò vengono indicate quattro aree produttive sovramunicipali: l'area del Senio, tra i territori di Bagnacavallo e Cotignola;

l'area Selice, nel comune di Massa; l'area del Santerno, al confine tra i comuni di Conselice, Alfonsine e Lugo; l'area Naviglio, nei comuni di Alfonsine e Bagnacavallo. Inoltre, quali iniziative decisive per lo sviluppo vengono indicati: il rafforzamento del Centro merci di Lugo; l'avvio del progetto Pavaglione 2000, il potenziamento del progetto Romandiole 2000, un centro studi per l'industria agro-alimentare, che potrebbe essere realizzato nel Parco degli opifici di Massa, un centro studi per nuove tecnologie da collocare nel palazzo S. Giacomo a Russi. Infine, vengono indicati 8 progetti integrati di valorizzazione ambientale del territorio: Porta del Parco del delta del Po, Musei in rete, Lamone, Santerno, Centuriazione, Canale dei mulini di Imola, Canale del Naviglio e fiume Senio, Canale dei mulini di Lugo.

Nella foto, il Centro merci Lugo, uno dei nodi fondamentali per lo sviluppo del comprensorio.

Provincia Forza Italia Interpellanza sulla discarica

Oriano Casadio e Savina Sighinolfi, consiglieri provinciali di Forza Italia, hanno presentato un'interpellanza alla giunta provinciale su una questione legata alla discarica di Votana. Secondo i due consiglieri, nell'assemblea pubblica tenutasi al Tondo di Lugo sui problemi della discarica, l'assessore provinciale all'ambiente Andrea Pozzo avrebbe dichiarato che nel 1984 organizzazioni agricole avrebbero dato l'assenso all'insediamento della discarica in quell'area, ma l'associazione agricoltori smentirebbe di aver fornito pareri. Casadio e Sighinolfi chiedono allora alla giunta a quali associazioni e organizzazioni agricole venne richiesto tale parere.

Lugo, le firme per la Lega Nord

La Lega Nord ha avviato a Lugo la raccolta di firme a sostegno della lista "Amministrare Lugo" che si presenterà alle prossime elezioni amministrative del 13 giugno. Le firme si raccolgono all'Ufficio elettorale del Comune, all'Informacittadini e dai notai Argelli, in via Manfredi 13; Giganti, in corso Matteotti 16; Palmieri, in piazza Trisi 16; Plessi, in corso Matteotti 21.

Dalle 9.30 alle 13 di questa mattina al teatro Rossini

Multimedialità a convegno

All'iniziativa partecipano ricercatori e manager

LUGO. L'uso delle nuove tecnologie produce grandi cambiamenti nella vita quotidiana, nel modo di lavorare, nelle possibilità di occupazione e nelle prospettive. Per indagare in particolare quest'ultimo aspetto, il Comune di Lugo, il Consorzio provinciale per la Formazione professionale di Ravenna, l'Associazione Opere Sacro Cuore di Lugo e il Centro Colonia Orfani di Guerra di Villa San Martino, organizzano a partire dalle 9.30 di stamane al teatro Rossini, un convegno sulla multimedialità diffusa "Multimedia '99: 1+1=3". Il convegno, affermano in Comune, rappresenta in

un certo senso la maturità di "Audio, video, ergo sum", un progetto avviato quattro anni fa che stilò lo statuto della vocazione tecnologica del comprensorio lughese, proponendosi in pratica di censire e valutare quanto è stato fatto da allora ad oggi. E lo fa ponendo l'accento su quanto, alla luce delle esperienze compiute, può essere realizzato per contribuire concretamente allo sviluppo e al consolidamento delle attività produttive, dell'occupazione e, più in generale, della qualità della vita.

Al centro del convegno, una serie articolata di realizzazioni il cui fulcro è costituito da una serie di tec-

niche e metodiche che ci svelano le reali possibilità delle interazioni rese possibili dalla multimedialità, ma anche le opportunità e le implicazioni organizzative e sociali. In questo contesto, giovani, imprese e pubblica amministrazione rappresentano un sistema "virtuoso" che accende la miccia del nuovo sviluppo sociale ed economico, compatibile e sostenibile.

A questo circolo virtuoso appartiene anche la pubblica amministrazione per offrire il proprio contributo di competenze e servizi a sostegno dello sviluppo competitivo nell'era della globalizzazione. Lo scopo è quello di creare un tessuto

connettivo a valore aggiunto che colleghi aziende, clienti, Pubblica Amministrazione, cittadini, imprese, scuole, università ed enti locali in un'unica comunità, capace di dialogare col mondo come con i singoli cittadini.

Il convegno sarà dunque l'occasione per fare il punto del lavoro svolto e per individuare strategie di lavoro futuro.

Al convegno, oltre alle autorità comunali, parteciperanno ricercatori universitari ed esponenti del mondo produttivo scelti tra i manager delle più innovative realtà del settore multimediale a livello mondiale.